

N° 94/2025 R.G. Ist.liquidazione giudiziale.

N° 51/2025 R.G..Liquidazione giudiziale CCI

(N. di R.G. da indicare nelle cartoline)

N. Sent. 84/2025

N. Camp. RG 512025

COMUNICAZIONE DI SENTENZA
APERTURA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE

di Soc. GCC S.R.L. (C.F. 02491170391) con
sede a Faenza (RA) Via Mura Torelli n. 2,

ad istanza di:

NOTIFICARE A:

1. Agenzia delle Entrate Ufficio di RAVENNA
2. Archivio Notarile di RAVENNA
3. Consiglio Ordine Notai RAVENNA
4. Dogana RAVENNA
5. Curatore il dott. Giordani Federico di
Ravenna,
6. Istante
7. Poste Italiane s.p.a. Recapito Area Manager 2
Via Bertini, 11 FORLI'
8. Camera di Commercio
9. Zucchetti – fallco
10. Cancelleria esecuzioni mobiliari e immobiliari



TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI RAVENNA
SEZ. FALLIMENTARE

In esecuzione al disposto dell'art. 45 CCII, si comunica che questo Collegio ha pronunciato la seguente

sentenza
-omissis-

**DICHIARA l'apertura della liquidazione giudiziale
nei confronti della Soc GCC S.R.L. (C.F. 02491170391) con
sede a Faenza (RA) Via Mura Torelli n. 2;**

NOMINA Giudice Delegato alla procedura la **dott.ssa Elisa Romagnoli;**

NOMINA curatore il **dott. Giordani Federico di Ravenna**, in possesso dei requisiti necessari per la gestione della procedura;

ORDINA al debitore il deposito entro tre giorni dei bilanci e delle scritture contabili e fiscali obbligatorie, in formato digitale nei casi in cui la documentazione è tenuta a norma dell'articolo 2215-bis del codice civile, dei libri sociali, delle dichiarazioni dei redditi, IRAP e IVA dei tre esercizi precedenti, nonché dell'elenco dei creditori corredato dall'indicazione del loro domicilio digitale, se già non eseguito a norma dell'articolo 39;

ORDINA al curatore di procedere con sollecitudine, ai sensi dell'art. 195 CCII, all'inventariazione dei beni esistenti nei locali di pertinenza della fallita (sede principale, eventuali sedi secondarie ovvero locali e spazi a qualunque titolo utilizzati), anche se del caso omettendo l'apposizione dei sigilli, salvo che sussistano ragioni concrete che la rendano necessaria, utile e/o comunque opportuna tenuto conto della natura e dello stato dei beni; in tal caso dovrà procedersi a norma degli artt. 752 e ss. c.p.c. e 193 CCII e ed il curatore è autorizzato sin d'ora a richiedere l'ausilio della forza pubblica; per i beni e le cose sulle quali non è possibile apporre i sigilli, si procederà ai sensi dell'art. 758 c.p.c.; nell'immediato, il curatore procederà comunque, con la massima urgenza e utilizzando i più opportuni strumenti, anche fotografici, ad una prima ricognizione dei suddetti beni, onde prenderne cognizione ed evitarne occultamento o dispersione, eventualmente anche senza la presenza del cancelliere e dello stimatore, depositando in cancelleria il verbale di ricognizione sommaria entro e non oltre i dieci giorni successivi a quello in cui vi avrà provveduto. Se necessario può nominare uno stimatore.

FISSA in data 12/02/2026 h. 11.00 l'adunanza per l'esame dello stato passivo davanti al Giudice delegato, che avrà luogo presso il Tribunale di Ravenna,, avvertendo il debitore che può chiedere di essere sentito e che può intervenire nella predetta udienza per essere del pari sentito sulle domande di ammissione al passivo;

ASSEGNA ai creditori e ai terzi che vantano diritti reali o personali sui beni in proprietà o in possesso del debitore, compresi nella liquidazione giudiziale, il termine perentorio di giorni trenta prima della data dell'adunanza come sopra fissata per la presentazione delle domande di insinuazione e dei relativi documenti;

AUTORIZZA il curatore, con le modalità di cui agli articoli 155-quater, 155-quinquies e 155-sexies delle disposizioni di attuazione del codice di procedura civile:

- 1) ad accedere alle banche dati dell'anagrafe tributaria e dell'archivio dei rapporti finanziari;
- 2) ad accedere alla banca dati degli atti assoggettati a imposta di registro e ad estrarre copia degli stessi;
- 3) ad acquisire l'elenco dei clienti e l'elenco dei fornitori di cui all'articolo 21 del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 e successive modificazione;
- 4) ad acquisire la documentazione contabile in possesso delle banche e degli altri intermediari finanziari relativa ai rapporti con l'impresa debitrice, anche se estinti;
- 5) ad acquisire le schede contabili dei fornitori e dei clienti relative ai rapporti con l'impresa debitrice;

Lo autorizza ad utilizzare un gestionale a sua scelta per tutta la durata della procedura.

ORDINA che la presente sentenza sia comunicata e pubblicata ai sensi dell'articolo 45 CCDI; autorizza la prenotazione a debito delle spese di procedura come per legge.

Ravenna li 21/10/2025

(seguono firme)

Depositato in cancelleria il 28/10/2025
f.to il Funzionario Giudiziario D.ssa Elena Manzoni

AVVISO PER IL CURATORE: si invita, in ossequio all'art. 146 CPR 115/2000 TU spese di giustizia, non appena accertata la presenza di liquidità nella massa fallimentare, a provvedere con sollecitudine al pagamento del contributo unificato previsto per le procedure fallimentari, nonché alle altre spese prenotate a debito e anticipate dall'Erario.

Per estratto conforme ad uso notifica
Ravenna li 28/10/2025
Il Funzionario Giudiziario D.ssa Elena Manzoni

